CGIL TREVISO

COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 24/09/2010

Allarme del sindacato, migliaia i trevigiani che resteranno senza rimborso fiscale. Cgil: tassazione sostitutiva al 10%, subito la proroga. Barbiero: *"Sacconi fa il furbo: i lavoratori non sono stati informati. E così i soldi resteranno nelle casse dello Stato. Infatti, solo chi presenterà la dichiarazione integrativa entro il 30 settembre potrà essere assoggettato all'aliquota secca che detassa il lavoro straordinario e notturno svolto anche negli anni 2008 e 2009.*
***Bisogna prorogare la scadenza e liquidare il credito con la dichiarazione dei redditi 2011**, e fare urgentemente un avviso comune tra Cgil, Cisl e Uil con le categorie economiche e i consulenti del lavoro"*

"**Non c'è stata la dovuta informazione sulla detassazione degli straordinari e del lavoro notturno da parte del Governo**. Così saranno a migliaia i lavoratori trevigiani che non essendo a conoscenza di questa possibilità non presenteranno entro il 30 settembre la dichiarazione integrativa, e resteranno così esclusi dal diritto." Lo ha detto oggi Paolino Barbiero, segretario provinciale della Cgil di Treviso.

"**I lavoratori che svolgono, e che hanno svolto nel corso del 2008 e 2009, lavoro straordinario e notturno hanno diritto ad essere assoggettati alla tassazione separata con imposta sostitutiva a cedola secca dal 10%**. Una misura importante per la redditività dell'impresa e per sostenere il reddito dei lavoratori dipendenti. Una possibilità - ha dichiarato il segretario provinciale della Cgil di Treviso - che sta sfumando per migliaia di lavoratori trevigiani, sia della pmi che dei grandi gruppi industriali, che, non essendone a conoscenza non richideranno entro il termine del 30 settembre la dichiarazione integrativa indispensabile per l'assoggettamento all'aliquota fissa."

"**Il vuoto di comunicazione appare allora una bieca manovra per mantenere il gettito fiscale da ristornare ai lavoratori nelle casse dello Stato**. Per garantire a tutti gli aventi diritto l'ottenimento del recupero dell'imposta maggiormente versata negli anni 2008 e 2009, Sacconi non faccia il furbo, proroghi, invece, subito la scadenza del 30 settembre per la richiesta di rimborsi. Termine - ha continuato Barbiero - che non consente, oltretutto, ne alle aziende di rilasciare le certificazioni necessarie ne ai Caaf di assistere nei tempi previsti i lavoratori nella presentazione delle dichiarazioni integrative relative."

"Inoltre, - ha concluso Barbiero - per superare le complessità burocratiche, i costi e i lunghi tempi d'attesa dei rimborsi, è indispensabile stabilire la possibilità di liquidare il credito e ottenere il rimborso delle maggiori somme trattenute per il lavoro notturno e straordinario svolto nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno (mod.730 e unico 2011) e per questo necessario un avviso comune tra Cgil. Cisl e Uil, con le categorie economiche e i consulenti del lavoro che definisca le modalità e i tempi per consegnare ai lavoratori la documentazione utile al

recupero di centinaia di euro, che in tempo di crisi sono un ulteriore e indispensabile aiuto alle famiglie."

Ufficio stampa.
Per ulteriori informazioni: Hobocommunication Tel 0422 582791